

MOTIVI AGGIUNTI nell'interesse della prof.ssa

Cognome	Nome	Classe di Concorso	Regione
Canale	Piera	AB25	Liguria

rappresentata e difesa – come da mandato in calce al presente atto – dall'avv. Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), con il quale elettivamente domicilia in Napoli, alla via Luca Giordano n. 15. Ai sensi dell'art. 136 cod. proc. amm. si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni: fax 081.372.13.20 – pec guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it.

CONTRO il Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t., la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente p.t.; la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, in persona del legale rappresentante p.t.; il Comitato Tecnico Scientifico, costituito presso il Dipartimento della Protezione Civile ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento n. 371 del 5 febbraio 2020, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi, come in atti, dall'Avvocatura Generale dello Stato;

NONCHÉ CONTRO l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, l'Ufficio Scolastico Regionale

1

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 – 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

per la Puglia, in persona dei rispettivi Direttori Generali p.t., rappresentati e difesi, come in atti, dall'Avvocatura Generale dello Stato;

NONCHÈ NEI CONFRONTI DI: Vio Letizia, C.F. VIOLTZ79T43A145R, residente ad Ortovero (SV), alla Via Lunghi Scarella n. 33 (cap 17037), inserita nella graduatoria di merito della classe di concorso AB25 per la Regione Liguria;

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: **N)** del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, prot. n. 4078 del 23 aprile 2021, pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Ente, con il quale veniva pubblicato l'elenco dei candidati idonei alle prove scritte per la classe di concorso AB25, per la Liguria; **O)** del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, prot. n. 5522 del 10 giugno 2021, pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Ente, con il quale la prof.ssa Canale Piera risultava idonea alla prova scritta suppletiva per la classe di concorso AB25, per la Liguria; **P)** del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, pubblicato il 14 giugno 2021, di data e protocollo sconosciuti, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito definitiva per la classe di concorso AB25, per la Liguria;

NEL RICORSO, ISCRITTO AL R.G.N. 1180/2021, PROPOSTO PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: **A)** dell'Avviso (pubblicato sulla GURI IV Serie speciale "concorsi ed esami", n. 5 del 19 gennaio 2021), recante la comunicazione del Diario delle prove scritte della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo del personale

2

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

docente della scuola secondaria di I e II grado su posto comune e di sostegno, indetta con d.D.G. 23 aprile 2020 n. 510; **B)** del Calendario delle prove d'esame per il concorso *de quo* fissate a partire dal giorno 15 febbraio 2021 e con termine in data 19 febbraio 2021 (pubblicato sul sito istituzionale in data 19 gennaio 2021); **C)** dei provvedimenti taciti e/o di data e protocollo sconosciuti, con i quali i ricorrenti sono stati esclusi dalla procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo del personale docente della scuola secondaria di I e II grado su posto comune e di sostegno, indetta con d.D.G. 23 aprile 2020 n. 510 (pubblicato sulla GURI IV Serie speciale "concorsi ed esami", n. 76 del 29 settembre 2020), in quanto non si sono presentati a sostenere la prova concorsuale benché l'impedimento sia scaturito dalle circostanze eccezionali dovute alla sottoposizione alle misure obbligatorie di prevenzione sanitaria (isolamento e/o quarantena) quali soggetti positivi al virus COVID-19 e/o contatti stretti di soggetto contagiato; **D)** degli elenchi predisposti dai rispettivi Uffici Scolastici Regionali contenenti l'individuazione delle sedi di svolgimento della prova concorsuale e il relativo abbinamento dei candidati alle aule per ciascuna data d'esame in relazione alle classi concorsuali per le quali concorrono i ricorrenti (pubblicati sui rispettivi siti istituzionali); **E)** del Calendario delle prove d'esame per il concorso *de quo* fissate a partire dal giorno 22 ottobre 2020 e con termine in data 16 novembre 2020 (pubblicato sul sito istituzionale in data 29 settembre 2020); **F)** dell'Avviso recante la comunicazione del Diario delle prove scritte della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo del personale docente della

3

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

scuola secondaria di I e II grado su posto comune e di sostegno, indetta con d.D.G. 23 aprile 2020 n. 510 (pubblicato sulla GURI IV Serie speciale “concorsi ed esami”, n. 76 del 29 settembre 2020); G) della nota dirigenziale del Ministero dell’Istruzione, Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 30059 del 1° ottobre 2020, recante indicazioni relative allo svolgimento della prova scritta computerizzata del concorso *de quo* nonché comunicazione del protocollo di sicurezza COVID-19; H) del verbale del Comitato Tecnico Scientifico COVID-19 (istituito con decreto del Dipartimento della Protezione Civile n. 371 del 5 febbraio 2020), di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stato espresso il parere tecnico favorevole all’espletamento della prova concorsuale in questione a decorrere dal 22 ottobre 2020 e sino al 16 novembre 2020; I) qualora occorra, del d.D.G. del Ministero dell’Istruzione 23 aprile 2020 n. 510 (pubblicato sulla GURI, IV Serie speciali “concorsi ed esami”, n. 34 del 28 aprile 2020), recante bando di indizione del concorso *de quo*, nonché del d.D.G. del Ministero dell’Istruzione, 8 luglio 2020 n. 783, recante modifiche e integrazioni alla *lex specialis* (pubblicato sulla GURI, IV Serie speciali “concorsi ed esami”, n. 53 del 10 luglio 2020), laddove dispongono l’esclusione dei candidati non presenti alla prova scritta anche per causa di forza maggiore o caso fortuito, non prevedendo la possibilità di fissare una sessione suppletiva in favore di candidati impossibilitati a presentarsi siccome collocati in isolamento fiduciario ovvero in quarantena in applicazione delle vigenti misure sanitarie di prevenzione epidemiologica (COVID-19); L) qualora occorra, delle note ministeriali prot. n. 34577 del

4

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 – 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

4 novembre 2020 e prot. n. 1979 del 4 novembre 2020, con le quali si sospendono le prove concorsuali calendarizzate a partire dal 5 novembre 2020, per il resto confermando le operazioni selettive già svolte con conseguente indicazione di avvio delle procedure di correzione da remoto, senza prevedere ancora una volta una sessione suppletiva per i candidati impediti a presenziare in occasione della sessione ordinaria espletata dal 22 ottobre al 4 novembre 2020; M) di qualsiasi atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dei diritti e degli interessi della ricorrente;
PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto dei ricorrenti a sostenere la prova scritta computerizzata della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo del personale docente della scuola secondaria di I e II grado su posto comune e di sostegno, anche eventualmente in un'apposita sessione suppletiva riservata a docenti impossibilitati a partecipare nella sessione ordinaria siccome collocati in isolamento fiduciario ovvero in quarantena in applicazione delle vigenti misure sanitarie di prevenzione epidemiologica (COVID-19);
PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistenti, anche ai sensi dell'art. 30 cod. proc. amm., ciascuna per quanto di propria competenza, a consentire ai ricorrenti di svolgere la prova scritta in questione mediante ripetizione delle operazioni selettive ovvero mediante predisposizione di una sessione suppletiva.

F A T T O

5

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Con ricorso introduttivo del giudizio di prime cure, la ricorrente, tra gli altri, quale candidata regolarmente ammessa, impugnava il calendario delle prove selettive del concorso straordinario per il reclutamento del personale docente, indetto con d.D.G. 23 aprile 2020 n. 510 della scuola secondaria di I e II grado su posto comune e di sostegno, nonché i provvedimenti ministeriali presupposti, ivi inclusi il bando e la successiva rettifica, contestando l'avvio delle operazioni concorsuali nonostante la manifesta situazione di emergenza sanitaria in atto.

In tal senso, infatti, la prof.ssa Canale rappresentava di essere sottoposta a misure sanitarie di prevenzione siccome risultata positiva al test diagnostico per il virus Sars-Cov-2, con conseguente impossibilità di partecipare alla sessione d'esame per la classe di concorso e Regione prescelta.

La condizione dedotta in giudizio veniva ampiamente documentata mediante produzione di apposite certificazioni rilasciate dalla competente Azienda Sanitaria.

Sulla scorta di plurime ed articolate doglianze, quindi, la ricorrente censurava la scelta di avviare le procedure selettive in una situazione di emergenza sanitaria senza tenere nella debita considerazione la (invero scontata) possibilità che i candidati, anche contagiati, come la ricorrente, in occasione dell'attività lavorativa svolta quali supplenti, potessero trovarsi in condizione di oggettivo impedimento a sostenere la prova concorsuale per ragioni indipendenti dalla propria volontà.

Si trattava all'evidenza di un effetto escludente che penalizzava illegittimamente i docenti precari che avevano maturato la fondata

6

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

aspettativa di poter partecipare a tornate concorsuali speciali siccome riservate a personale già in possesso di anzianità di servizio.

Peraltro, a conferma dell'irragionevolezza della disciplina dettata dalla *lex specialis*, che non prevedeva una apposita sessione suppletiva finalizzata a temperare la distorsione e/o l'alterazione del meccanismo selettivo, veniva rilevato che la procedura, appena avviata, fosse stata sospesa *ex auctoritate* sino al gennaio 2021 ai sensi dell'art. 1, co. 9, lett. z) del D.P.C.M. 3 novembre 2020 e ciò proprio perché era manifestamente incompatibile con la grave situazione sanitaria in essere.

Il Ministero resistente, poi, in ottemperanza alle disposizioni governative, con Avviso pubblicato in G.u. n. 5 del 19 gennaio 2021, procedeva a comunicare il Diario in prosieguo delle prove scritte della procedura straordinaria, previste tra il 15 ed il 19 febbraio 2021, cui seguiva la pubblicazione, da parte degli Usr, degli elenchi recanti l'abbinamento dei candidati alle aule per ciascuna data d'esame in relazione alle diverse classi concorsuali.

* * * * *

I ricorrenti, tra i quali la prof.ssa Canale, davano conto come, nelle more, a fronte del favorevole orientamento cautelare nelle more emerso (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III *bis*, 20 novembre 2020 n. 7188; Cons. Stato, Sez. VI, 14 dicembre 2020 n. 7145), fosse già stata ingiunta la predisposizione di una sessione suppletiva. Ad ulteriore conferma dell'attualità del pregiudizio, inoltre, essi evidenziavano che la procedura fosse ancora *in*

7

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

itinere, non essendo state ancora corrette le prove né approvate le graduatorie.

Nel frattempo, gli Uffici Scolastici Regionali avevano regolarmente dato seguito alla procedura concorsuale pubblicando gli elenchi non graduati degli idonei alle prove concorsuali. Invero, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, con nota prot. n. 4078 del 23 aprile 2021, pubblicata in pari data sul sito istituzionale dell'Ente (**doc. 1**), l'elenco dei candidati risultati idonei per la classe concorsuale AB25 per la Regione Liguria nel quale, ovviamente, non risultava la ricorrente, dal momento che non aveva sostenuto le prove concorsuali in quanto oggettivamente impossibilitata.

* * * * *

Costituitasi l'Amministrazione resistente, veniva discussa l'istanza cautelare all'udienza del 23.02.2021, all'esito della quale il Tar Lazio, in conformità all'orientamento nelle more consolidatosi, con ordinanza cautelare n. 1146/2021 del 24.02.2021 ordinava al Ministero resistente la predisposizione di apposita sezione suppletiva.

Accadeva poi che in ottemperanza a quanto disposto dal Tar Lazio, il Ministero, con nota prot. 12547 del 23.04.2021 disponeva la calendarizzazione delle prove suppletive tenutesi, come da calendario, dal 14 al 20 maggio 2021.

Pertanto, la ricorrente prendeva parte alla sessione suppletiva, sostenendo le prove scritte in data 18 maggio 2021, all'esito delle quali risultava idonea, avendo conseguito una votazione pari a 62,50/80, come si evince

8

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

dall'elenco dei candidati idonei all'esito delle prove suppletive per la classe di concorso AB25, prot. n. 5522 del 10 giugno 2021, pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria (**doc. 2**).

Successivamente, con decreto di data e protocollo sconosciuto, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria pubblicava la graduatoria di merito definitiva per la classe di concorso AB25, per la Liguria, nella quale veniva inserito il nominativo della ricorrente prof.ssa Canale Piera (**doc. 3**).

* * * * *

Avverso i provvedimenti impugnati, la ricorrente, rappresentata e difesa come in epigrafe, ricorre innanzi a codesto ecc.mo Tribunale chiedendone l'annullamento e/o la riforma, siccome illegittimi per i seguenti

MOTIVI

1) ILLEGITTIMITÀ DERIVATA.

I provvedimenti impugnati sono inficiati da vizi di illegittimità derivata in quanto danno attuazione a clausole contenute nella *lex specialis*, oggetto di gravame con il ricorso introduttivo del presente giudizio.

Ad ogni effetto processuale e sostanziale, quindi, si impugnano gli elenchi degli idonei all'esito delle prove concorsuali nonché la graduatoria definitiva, e le rispettive successive modifiche e/o integrazioni, tutti pubblicati dagli Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria per la classe di concorso AB25, relativi alla procedura selettiva cui la ricorrente ha chiesto di prendere parte.

9

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Per completezza difensiva, infine, si rinvia alle doglianze ed alle censure articolate nel ricorso che integralmente si riporta di seguito: « I) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ORDINAMENTO A PRESIDIO DEL DIRITTO AL LAVORO (ARTT. 4 E 35 COST.), DELL'UGUAGLIANZA (ART. 3 COST.), DELLA PARITÀ DI ACCESSO ALLE FUNZIONI PUBBLICHE (ART. 51 COST.). VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DEL D.L. 25 MARZO 2020 N. 19 (CONV. CON L. 22 MAGGIO 2020 N. 35), COME MODIFICATO DALL'ART. 1, CO. 1, LETT. A) DEL D.L. 7 OTTOBRE 2020 N. 125. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS. ECCESSO DI POTERE. ILLOGICITÀ. CONTRADDITTORIETÀ. DIFETTO DI ISTRUTTORIA E TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI.

I provvedimenti impugnati presentano evidenti vizi di illegittimità nella parte in cui escludono i ricorrenti dalla procedura selettiva per non essersi incolpevolmente presentati a sostenere la prova concorsuale, non tenendo conto dell'eccezionalità della situazione epidemiologica in atto e degli impedimenti conseguenti alla sottoposizione di misure sanitarie di prevenzione.

Nella vicenda di cui è causa, non vi è dubbio che i ricorrenti, siccome collocati in quarantena e/o in isolamento, non potessero prendere parte alla prova nella data prevista per la relativa classe concorsuale, tenuto conto che non erano decorsi i termini previsti dalla circolare del Ministero della Sanità prot. n. 32850 del 12 ottobre 2020 (doc. 29) in ragione del periodo in cui era stata riscontrata la positività propria (isolamento) o del contatto stretto (quarantena) e quindi della data di applicazione della misura sanitaria.

10

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Per opportuna chiarezza e per agevolare l'esame della documentazione prodotta in via istruttoria, si riporta un sintetico schema riepilogativo della posizione di ciascun ricorrente.

<i>Ricorrente</i>	<i>Data Misura Sanitaria</i>	<i>Data Prova Concorsuale</i>
<i>Bonifacio Silvia</i>	<i>dal 04/11/2020 al 09/11/2020</i>	<i>4 novembre 2020</i>
<i>Canale Piera</i>	<i>dal 24/10/2020 al 09/11/2020</i>	<i>28 ottobre 2020</i>
<i>Cinà Alessio</i>	<i>dal 24/10/2020 al 18/11/2020</i>	<i>27 ottobre 2020</i>
<i>Fazzini Venturina</i>	<i>dal 25/10/2020 al 09/11/2020</i>	<i>28 ottobre 2020</i>
<i>Maoret Francesco</i>	<i>dal 02/11/2020 al 10/11/2020</i>	<i>4 novembre 2020</i>
<i>Nittoli Giuseppe</i>	<i>dal 02/11/2020 al 18/11/2020</i>	<i>4 novembre 2020</i>
<i>Passudetti Veronica</i>	<i>dal 29/10/2020</i>	<i>3 novembre 2020</i>
<i>Polverini Daniele</i>	<i>dal 23/10/2020 al 13/11/2020</i>	<i>4 novembre 2020</i>
<i>Tizzani Annapina</i>	<i>dal 24/10/2020</i>	<i>26 ottobre 2020</i>

Inoltre, vale rimarcare che il rientro in comunità – anche in ossequio ai principi del contrarius actus – postula l'indefettibile autorizzazione da parte dell'Autorità sanitaria competente (da parte del Dipartimento di prevenzione e/o del Medico curante), dovendo essere formalizzata la guarigione così da poter definitivamente essere rimossi gli effetti giuridici (tra cui l'inserimento nelle liste pubbliche) derivanti dalla misura di prevenzione precedentemente imposta.

Secondo quanto previsto dalle circolari ministeriali, quindi, la fine dell'isolamento e/o della quarantena (in relazione al contatto stretto) implica un doveroso controllo diagnostico e l'indefettibile verifica tecnica sulla sussistenza dei requisiti sanitari.

Ne deriva che oggettivamente non vi era un lasso tempo sufficiente e congruo per consentire ai ricorrenti di superare l'impedimento alla partecipazione alla prova.

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Orbene, la fissazione del calendario delle operazioni selettive con avvio a partire dal giorno 22 ottobre 2020 senza la contestuale previsione della possibilità di predisporre sessione suppletiva in favore dei candidati collocati in isolamento e/o quarantena, costituisce un fattore di drastica, irragionevole e ingiusta riduzione della platea dei candidati, peraltro in contrasto con la finalità della procedura de qua, siccome volta a riconoscere l'anzianità di servizio maturata con contratti precari in vista di una tornata straordinaria e semplificata di reclutamento.

Invero, pur nei limiti del sindacato esterno sulla ampia discrezionalità esercitabile in ordine agli aspetti organizzativi, non vi è dubbio che sussistano, nella presente vicenda, quelle condizioni di manifesta illogicità e di macroscopica irragionevolezza che inficiano la scelta compiuta dal Ministero resistente.

In tal senso, depone chiaramente l'eccezionalità della attuale situazione sanitaria nazionale che, del resto, in condizioni analoghe di diffusione del virus aveva portato al blocco temporaneo delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 87, co. 5 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (conv. con L. 24 aprile 2020 n. 27).

Basti solo considerare che nel marzo 2020 i casi riscontrati di positività al virus erano circa 3.000, a dispetto delle rilevazioni, ove si contano oltre 8.000 persone contagiate con un trend in costante ed esponenziale crescita. Nel dedotto contesto epidemiologico, quindi, la pedissequa applicazione della clausola dettata dall'art. 5 della lex specialis, a mente della quale «La mancata presentazione nel giorno, luogo e ora stabiliti, ancorché dovuta a caso fortuito o a causa di forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura», produce un'evidente alterazione del meccanismo selettivo.

Se infatti tale disposizione, finalizzata a garantire l'unicità e contestualità della prova e quindi il rispetto della par condicio, può apparire

12

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

proporzionata qualora applicata ad un singolo candidato, che evidentemente non può far valere ragioni personali seppure eccezionali e non prevedibili per ottenere una nuova data, essa invece si presenta chiaramente illogica se riferita alla generalità dei candidati e per motivazioni conosciute e valutabili già al momento della fissazione del calendario.

Del resto, allorquando l'impedimento oggettivo coinvolga una pluralità di candidati, codesto ecc.mo Tribunale ha già avuto modo di rilevare la necessità di rideterminare un assetto equilibrato degli interessi fra i candidati, disponendo la ripetizione della prova (cfr. ex multis TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, ordinanza 17 ottobre 2018 n. 6130).

L'eccezionalità della situazione, quindi, avrebbe dovuto imporre un supplemento di valutazione circa l'opportunità di espletare la prova selettiva, onde evitare una drastica riduzione dei candidati partecipanti per cause loro non imputabili in patente violazione del principio del favor participationis e della par condicio fra i candidati.

Al riguardo, si consideri che con DPCM 7 ottobre 2020 (doc. 30), il Governo aveva già disposto la proroga dello stato di emergenza proprio in ragione di una persistente diffusione del virus, sicché «l'attuale contesto di rischio impone la prosecuzione delle iniziative di carattere straordinario ed urgente intraprese, al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività presente sul territorio nazionale».

E proprio a tale scopo, con DPCM 13 ottobre 2020 (doc. 31) erano state reintrodotte drastiche limitazioni alle libertà personali e alle attività economico-produttive al fine di ridurre la circolazione del virus.

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Alcune Amministrazioni pubbliche, pertanto, avevano ragionevolmente deciso di rinviare le operazioni selettive in presenza di un numero consistente e difficilmente gestibile di candidati (doc. 32).

Nelle more dell'espletamento del concorso, i ricorrenti avevano continuato a prestare servizio quali docenti supplenti a seguito della ripresa delle attività didattiche nel rispetto dei protocolli di sicurezza definiti dal DPCM 7 settembre 2020 (doc. 33), che prescriveva rigorose misure di prevenzione nel settore scolastico per evitare la diffusione del contagio, disponendo – tra l'altro – che «La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità». (v. Allegato D, punto 2.2.3).

Il Ministero resistente, quindi, avrebbe dovuto correttamente valutare il rischio che i docenti avrebbero potuto venire a trovarsi in condizioni di impossibilità a presenziare alla prova, siccome sottoposti a misure di prevenzione sanitaria ovvero con febbre oltre 37,5° ovvero sintomi riconducibili alla patologia virale.

Essi, infatti, erano paradossalmente chiamati a svolgere la propria prestazione lavorativa per non cagionare alcun pregiudizio alla regolare erogazione del servizio scolastico, ma l'adempimento di tale dovere comportava altresì l'assunzione del rischio di non poter espletare la prova concorsuale, potendo venire in contatto con soggetti positivi al virus COVID-19 contratto all'interno o all'esterno dell'ambito scolastico.

14

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 – 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

E tanto è proprio accaduto ai ricorrenti che per ragioni di servizio sono stati posti in isolamento fiduciario e sono quindi impossibilitati a sostenere la prova scritta.

Peraltro, nella ponderazione delle diverse finalità di interesse pubblico e delle esigenze di tutela dei diritti individuali, la scelta di non rinviare le operazioni selettive o di non prevedere una sessione suppletiva si rivela assolutamente irragionevole, non rispondendo ad alcuna reale necessità organizzativa.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, co. 06 del d.l. 8 aprile 2020 n. 22 (conv. con L. 6 giugno 2020, n. 41), infatti, i vincitori del concorso di cui è causa saranno immessi in ruolo soltanto nell'a.s. 2021/2020, pur beneficiando della retrodatazione giuridica, mentre nel corrente anno scolastico il fabbisogno in organico continua ad essere coperto proprio dai ricorrenti, nominati quali supplenti sino al termine delle attività didattiche.

Inoltre, le operazioni concorsuali consistono nell'espletamento di un'unica prova scritta con modalità computerizzata e nella successiva valutazione dei titoli, non essendo previsto un colloquio orale, sicché neanche dal punto di vista organizzativo è dato rinvenire ostacoli di sorta al rinvio della selezione o alla implementazione della sessione d'esami con una data aggiuntiva.

E, del resto, tale è stata la decisione solo tardivamente assunta con la sospensione delle prove ed il rinvio dapprima al 15 dicembre 2020 e poi al 15 gennaio 2021, evidentemente sul presupposto che lo slittamento non possa in alcun modo pregiudicare la celerità e regolarità della procedura. Al riguardo, non vi è chi non veda come l'espletamento delle operazioni in un più favorevole contesto epidemiologico costituiva una condizione necessaria ad evitare che si potessero verificare quelle criticità che, purtroppo, hanno determinato l'esclusione dei ricorrenti.

15

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Alla luce di quanto rilevato, pertanto, è chiaro che la scelta di dare avvio alle operazioni concorsuali fosse palesemente irragionevole e, comunque, non era supportata da alcun elemento istruttorio o parere tecnico-scientifico che ne avesse verificato la compatibilità.

La diversificazione operata dalla sospensione tardivamente disposta, peraltro, ha di fatto alterato la par condicio tra i candidati dal momento che, a fronte delle medesime ragioni di impedimento, solo rispetto ad alcuni è stato garantito il diritto di svolgere le prove selettive, prevedendone l'espletamento in presenza di oggettive condizioni di sicurezza sanitaria.

Inoltre, si è prodotta una profonda ed ingiustificata alterazione del meccanismo selettivo in aperto contrasto con il principio meritocratico che deve informare qualsiasi procedura comparativa.

In tal senso, è incontrovertibile che la riduzione della platea dei candidati, siccome non dovuta a valutazioni negative sulle prove ma ad evenienze indipendenti dalla responsabilità dei ricorrenti, abbia di fatto attribuito una condizione di maggiore favor per coloro che hanno potuto sostenere la prova, in quanto sono stati eliminati concorrenti in grado di conseguire l'idoneità.

Di qui, pertanto, l'illegittimità di una determinazione che, mantenendo ferma l'esclusione per i candidati che non si fossero presentati alla prova, ha finito con l'essere ingiustamente preclusiva alla partecipazione dei ricorrenti.

II) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ORDINAMENTO A PRESIDIO DEL DIRITTO ALLA SALUTE (ART. 32 COST.). ECCESSO DI POTERE. MANIFESTA INGIUSTIZIA.

I provvedimenti impugnati risultano inficiati da un ulteriore profilo di illegittimità, laddove dispongono l'avvio delle operazioni concorsuali

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

senza adeguatamente ponderare il rischio alla salute che ne può derivare per i candidati.

Come rilevato in fatto, il Ministero resistente ha elaborato un protocollo di sicurezza COVID-19 che, a quanto è dato sapere, avrebbe avuto il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico.

Pur tuttavia occorre considerare che tale protocollo era al più idoneo ad attenuare il rischio di contagio all'interno del plesso scolastico ove si sarebbe svolta la prova, ma non teneva in alcun conto gli aspetti logistici complessivi e, soprattutto, la movimentazione dei candidati per raggiungere la sede concorsuale.

Al riguardo, va evidenziato che per numerose classi concorsuali era stata disposta l'aggregazione territoriale della procedura (doc. 34) per la maggior parte proprio nelle Regioni Campania, Lazio e Lombardia, ove più diffuso era il contagio ed elevato l'indice di trasmissione.

In dette aree, quindi, era previsto che si sarebbero riversati inevitabilmente centinaia di candidati (come poi effettivamente avvenuto) arrivati con mezzi propri o con mezzi di trasporto pubblico, che vi avrebbero soggiornato (se provenienti da Regioni distanti) e che poi avrebbero dovuto raggiungere la sede concorsuale, aspettando all'esterno il turno per l'identificazione personale.

Secondo le stime effettuate sui dati pubblicati dal Ministero resistente, erano attesi oltre 13.000 candidati che si sarebbero dovuti recare in una Regione diversa da quella di residenza, sicché era oggettivo l'impatto che il concorso avrebbe presentato dal punto di vista sanitario.

Con ogni evidenza, quindi, al fine di poter sfruttare tale irripetibile chance di assunzione dopo anni di precariato, i candidati si sono trovati ingiustamente a dover accettare il rischio di contrarre il virus in tutti i

17

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

momenti che hanno preceduto l'accesso alla struttura e l'applicazione del protocollo in questione.

E ciò senza considerare che, secondo le indicazioni provenienti dalla comunità scientifica, le misure di controllo (misurazione della febbre, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, distanziamento, areazione) potevano ridurre ma non escludere del tutto l'eventualità del contagio.

Si tratta di una esposizione al rischio assolutamente ingiustificata e irragionevole, che penalizzava soprattutto quei candidati che versano in condizioni di salute precarie o che comunque sono affetti da patologie suscettibili di aggravare il quadro clinico nel caso di infezione virale da COVID-19.

ISTANZA CAUTELARE

In ordine al fumus boni iuris si rinvia ai motivi di ricorso che precedono. Per quanto concerne il periculum in mora, giova rimarcare come sia indubbia e incontestabile l'idoneità dei provvedimenti impugnati ad arrecare gravi ed irreparabili pregiudizi ai ricorrenti.

La sottoposizione alle misure di prevenzione sanitaria (quarantena e/o isolamento fiduciario), infatti, ha impedito loro di poter recarsi presso la sede concorsuale e di svolgere la prova selettiva, con conseguente inevitabile estromissione dalla procedura secondo quanto previsto dal bando.

Il danno è quindi in re ipsa in considerazione dell'effetto oggettivamente escludente che deriva dalla mancata regolamentazione dell'ipotesi, tutt'altro che occasionale o ipotetica, che i candidati, anche perché docenti in servizio, si sarebbero potuti trovare in una condizione non imputabile di impossibilità a presentarsi a sostenere l'esame.

I ricorrenti hanno così visto definitivamente preclusa l'opportunità di conseguire la stabilizzazione della propria posizione lavorativa o, quanto

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

meno, l'abilitazione all'insegnamento (qualora non vincitori), dopo anni di esercizio della professione in forma precaria,

I provvedimenti impugnati, pertanto, hanno determinato di fatto l'esclusione dal concorso per cause sicuramente non imputabili ai ricorrenti, in quanto non è stata prevista la possibilità di fissare una sessione suppletiva, e ciò ha comportato la totale vanificazione delle energie profuse e delle risorse, personali ed economiche, impiegate per intraprendere la carriera di docente nelle scuole statali.

Non vi è chi non veda come tale pregiudizio, incidendo sul diritto costituzionalmente tutelato al lavoro e alla scelta della professione secondo le proprie attitudini, presenti una connotazione non patrimoniale e quindi non ristorabile per equivalente.

In tal senso, si consideri che la procedura concorsuale de qua, avente carattere straordinario e derogatorio, costituisce l'unica possibilità, da tempo attesa, che i ricorrenti hanno per poter far valere l'anzianità di servizio pre-ruolo sinora maturata ai fini dell'assunzione su posti espressamente riservati dal Legislatore per la stabilizzazione del personale precario.

Peraltro, l'avvenuto espletamento delle prove, siccome effettuate prima della disposta sospensione, non incide sull'attualità del pregiudizio legittimante l'accesso alla tutela cautelare ai sensi dell'art. 55 cod. proc. amm. che va necessariamente valutata in ragione della irreparabilità conseguente all'esecuzione degli effetti dell'atto impugnato rispetto al bene della vita di cui si chiede tutela.

In ogni fattispecie concorsuale, a fronte di qualsiasi provvedimento avente portata escludente, il candidato agisce evidentemente per il riconoscimento del diritto ad essere ammesso (o ammesso nuovamente) al concorso così da poter perseguire l'obiettivo dell'assunzione.

19

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

In altri e più chiari termini, l'effettiva utilitas conseguibile con il provvedimento giudiziale va individuata nella possibilità di partecipare alla selezione prima che questa si concluda definitivamente, rendendo così impossibile il ripristino della situazione giuridica lesa.

Allo stato, la procedura concorsuale è ancora in itinere, non essendo state neanche concluse le operazioni di correzione da parte delle relative Commissioni esaminatrici, sicché non se ne conoscono gli esiti.

Come rilevato da codesto ecc.mo Tribunale in vicenda analoga, siccome relativa alla medesima tornata straordinaria di reclutamento, si impone la necessità di predisposizione di ulteriori date, essendo stato affermato «Considerato che la ricorrente, posta in quarantena in quanto risultata positiva al Covid-19 al test diagnostico molecolare, come da certificato allegato, non ha potuto partecipare alla prova concorsuale scritta tenutasi il giorno 29 ottobre 2020, in quanto oggettivamente impossibilitata. Ritenuto, pertanto, che debba essere predisposta una sessione suppletiva quando ci saranno le condizioni di sicurezza sanitaria come da avviso prot. n. 34577 del 4 novembre 2020» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 20 novembre 2020 n. 7199, TAR Lazio, Roma, Sez. III bis 27 gennaio 2021 n. 497, Consiglio di Stato, Sez. VI, 14 dicembre 2020 n. 7145).

Come noto, infatti, la previsione di prove suppletive si iscrive in un consolidato orientamento cautelare del Giudice Amministrativo in tema di procedure selettive, laddove le misure interinali – oramai a contenuto atipico – ben possono prevedere l'individuazione delle forme di tutela concesse in termini di previsione di una sessione suppletiva d'esame (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. VI, 26 settembre 2017 n. 4115; 29 settembre 2017 nn. 4210 e 4211; Cons. Stato, Sez. IV, decreto 20 maggio 2016 n. 1910. Da ultimo, TAR Lazio, Roma, Sez. I quater, ordinanza 9 giugno 2020 nn. 4200 e 4209).

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 – 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Peraltro, proprio nel settore scolastico costituisca una prassi costante la fissazione di prove aggiuntive per consentire l'ammissione con riserva dei candidati esclusi: basti considerare che tanto è avvenuto in occasione dell'indizione delle tornate di reclutamento del personale dirigenziale (sia nel 2011 che nel 2017) o del personale docente (nel 2016), ovvero in occasione delle procedure selettive di ammissione ai percorsi abilitativi (TFA).

L'espletamento di una sessione ulteriore per consentire l'ammissione con riserva, infatti, rappresenta l'unica forma di tutela possibile, come già disposto da Codesto On.le Tribunale Amministrativo, non rinvenendosi altre ipotesi di esecuzione della misura cautelare che il Ministero potrebbe individuare nell'esercizio della discrezionalità amministrativa.

Il Ministero resistente, invero, in ottemperanza alle disposizioni governative, con Avviso pubblicato in G.u. n. 5 del 19 gennaio 2021, ha provveduto a comunicare il Diario in prosieguo delle prove scritte della procedura straordinaria, previste tra il 15 ed il 19 febbraio 2021.

Tale ulteriore slittamento offre una dimostrazione chiara, precisa e inconfutabile in ordine all'assenza di concreti pregiudizi per l'Amministrazione scolastica che potrebbero derivare dalla fissazione di una coeva prova suppletiva, posto che sussiste un congruo lasso temporale (circa 8 mesi!) per addivenire al completamento della procedura entro l'avvio del prossimo anno scolastico.

Inoltre, con ordinanze emesse da Codesto Ill.mo Tribunale Amministrativo, nn. 497/2021 e 7199/2020, confermata in sede di gravame cautelare con ordinanza del Consiglio di Stato n. 7145/2020, ha già onerato l'Amministrazione resistente alla predisposizione di una sessione suppletiva.

21

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Si ribadisce, infatti, che la graduatoria concorsuale è destinata ad essere utilizzata effettivamente soltanto con le prossime operazioni di immissione in ruolo (a.s. 2021/2022).

ISTANZA ISTRUTTORIA

Si chiede sin d'ora che le Amministrazioni resistenti nel costituirsi depositino tutti gli atti endo-procedimentali relativi alla fissazione del calendario della prova scritta, ivi compresi i pareri sanitari, di data e protocollo sconosciuti, resi dal Comitato Tecnico Scientifico o dall'Istituto Superiore di Sanità in ordine alla compatibilità dello svolgimento delle operazioni concorsuali rispetto all'attuale contesto epidemiologico, ovvero che, in mancanza, codesto Tribunale ne ordini l'acquisizione ex art. 65 cod. proc. amm.

Con ogni più ampia riserva di proporre motivi aggiunti all'esito della conoscenza degli atti istruttori, qualora emergano ulteriori e non conosciuti vizi di legittimità.”

P Q M

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e dei motivi aggiunti. Con le conseguenze di legge anche in ordine a spese, diritti ed onorari di causa.

Ai sensi del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia attiene a materia rientrante nel pubblico impiego, sicché è dovuto il contributo unificato nella misura ridotta pari ad € 325,00.

Napoli – Roma, 18 giugno 2021

(avv. Guido Marone)

22

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 – 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

**Istanza di autorizzazione alla notificazione del ricorso per pubblici
proclami ex art. 41, co. 4 cod. proc. amm.**

Il sottoscritto avv. Guido Marone, quale difensore e procuratore della
ricorrente

premessi che

- la presente azione è finalizzata ad ottenere il riconoscimento del diritto della ricorrente all'inserimento nelle graduatorie di merito del concorso de quo, per la classe di concorso AB25, sicché, nel rispetto del principio del contraddittorio, il ricorso introduttivo del giudizio ed il presente ricorso per motivi aggiunti devono essere notificati a tutti i docenti potenzialmente controinteressati siccome figuranti in detta graduatoria e passibili di essere pregiudicati dall'eventuale accoglimento della domanda proposta;
- la notifica del ricorso nei modi ordinari è impraticabile o comunque oltremodo gravosa, non essendo possibile individuare il novero effettivo dei controinteressati, nonché reperire residenze e domicili certi;
- secondo indirizzo consolidato di codesto ecc.mo Tribunale, formatosi in giudizi analoghi a quello di cui è causa (cfr. *ex multis* decreto cautelare n. 4756/2016 del 12 agosto 2016), l'onere di integrazione del contraddittorio può essere assolto mediante notificazione per pubblici proclami da effettuare con pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente (sia nella sede centrale che in quelle territorialmente competenti) di copia integrale del ricorso e dell'elenco dei controinteressati;

chiede

23

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

all'Ill.mo Presidente del TAR Lazio, Roma affinché voglia autorizzare ai sensi dell'art. 41, co. 4 cod. proc. amm. lo scrivente avvocato ad effettuare la notifica per pubblici proclami del ricorso introduttivo e del presente ricorso per motivi aggiunti, mediante pubblicazione degli atti sul sito web dell'Amministrazione resistente.

Con ossequio

Napoli – Roma, 18 giugno 2021

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli – Roma, 18 giugno 2021

(avv. Guido Marone)

Firmato digitalmente da:MARONE GUIDORuolo:4.6
Avvocato
Organizzazione:ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
Data:18/06/2021 10:33:35

24

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 – 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

AVVISO

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, n. 2266/2021 del 28.06.2021, nel giudizio R.G.n. 1180/2021.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (n. 1180/2021).